

Pagamenti diretti 2020: taglio del 4,2% proposto dalla UE



Per gli agricoltori europei quest'anno si profila un **taglio dei pagamenti diretti** del 4,2%. Lo prevede una **proposta di regolamento** presentata nei giorni scorsi dalla Commissione europea che stabilisce la riduzione lineare preventiva dei pagamenti diretti, applicata in virtù del meccanismo della **disciplina finanziaria**.

La decurtazione applicata gli anni scorsi era solo dell'1,4% e veniva utilizzata per costituire la cosiddetta **riserva di crisi**, ma quest'anno si rende necessario aumentare il tasso di adattamento per rispettare i limiti di bilancio dell'Unione, in

quanto, in base alle **migliori stime** a oggi eseguite, la **dotazione disponibile** per l'anno finanziario **2021** a copertura delle spese per i pagamenti diretti e per le misure di mercato **è ritenuta insufficiente**.

Pertanto gli agricoltori italiani che presentano una **domanda Pac** con un **importo** riferito ai **pagamenti diretti superiore a 2.000 euro**, subiranno una decurtazione del 4,2%, salvo poi a fine 2021 ottenere un **rimborso**, totale o parziale, nel caso le previsioni di superamento del massimale finanziario per il Primo pilastro della Pac si rivelino infondate e la riserva di crisi accantonata non venga utilizzata.

Tratto dall'articolo in pubblicazione su *L'Informatore Agrario* n. 19/2020

Pac: taglio del 4,2% ai pagamenti diretti

di E. Comegna

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale